



RICERCA APPLICATA
NASCE LA RETE EUROPEA DI CAMERE
DI SIMULAZIONE ATMOSFERICA

Parte EUROCHAMP 2020, progetto europeo per la costituzione di una rete di camere di simulazione atmosferica, cui l'INFN partecipa con la costruzione del primo strumento italiano, ChAMBRé. Creando atmosfere artificiali in condizioni controllate, le camere di simulazione atmosferica permettono di studiare la formazione e la trasformazione degli inquinanti in atmosfera, la formazione delle nubi, l'azione dei raggi cosmici nella produzione di aerosol, l'interazione tra i costituenti dell'atmosfera e la luce solare e molto altro. Nei prossimi anni, ChAMBRé studierà in particolare il comportamento del bio-aerosol, ovvero della frazione dell'aerosol costituita da organismi viventi, in presenza di diversi livelli e tipologie di inquinanti per capire, ad esempio, se l'inquinamento atmosferico favorisca o meno la dispersione di alcuni batteri nell'atmosfera. La struttura principale di ChAMBRé è stata costruita da un gruppo di ricerca della sezione INFN di Genova che si prepara ora a eseguire i primi test di funzionalità. Grazie alla partecipazione a EUROCHAMP, l'INFN entrerà inoltre a far parte di una *Joint Research Unit* (JRU) denominata ACTRIS-Italia (*Aerosols, Clouds and Trace gases Research InfraStructure*), il cui obiettivo è creare una rete italiana di rilevanza nazionale e internazionale dedicata all'osservazione e allo studio di atmosfera, inquinamento e cambiamenti climatici. Oltre alla sezione INFN di Genova, anche il LABEC di Firenze (il Laboratorio di tecniche nucleari per i beni culturali dell'INFN) e la sezione INFN di Milano opereranno all'interno dell'infrastruttura. L'INFN partecipa al progetto, per il quale l'Unione Europea ha stanziato 9 milioni di euro, con altri 14 Istituti di ricerca provenienti da più di 10 Paesi. ■